



DITTA
RODA METALLI SRL
VIA CADUTI DI USTICA N° 26
40012 CALDERARA DI RENO (BO)

**IMPIANTO ESISTENTE DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI
RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PREVALENTEMENTE FERROSI
E NON FERROSI**

MODIFICA AUTORIZZAZIONE ORDINARIA

**Estratto del Quadro Programmatico presentato nella procedura di
Verifica di Assoggettabilità con approfondimento e asseverazione
riguardo il Piano Gestione Rischio Alluvioni**

PASQUINI CONSULENZE S.n.c.

Ambiente Sicurezza Formazione

Pasquini Consulenze S.n.c.

di Daniela Pasquini e C.
Via delle Querce, 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051.734955/6500301 Fax 051.0546053



C.F. e P.IVA: 04288750377
Numero REA: BO-365098
www.pasquiniconsulenze.it
info@pasquiniconsulenze.it

PGRA – Piano di Gestione del Rischio Alluvioni

Il PGRA è lo strumento di pianificazione previsto nella legislazione comunitaria dalla Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e gestione del rischio di alluvioni, recepita nell'ordinamento italiano con il D.Lgs. 49/2010; il 3 marzo 2016 i P.G.R.A. sono stati approvati dai Comitati Istituzionali delle Autorità di Bacino Nazionali.

Il fenomeno alluvionale viene descritto nell'art. 2 "definizioni" del D.Lgs. 49/2010 come:

"l'allagamento temporaneo, **anche con trasporto ovvero mobilitazione di sedimenti anche ad alta densità**, di aree che abitualmente non sono coperte d'acqua. Ciò include le inondazioni causate da **laghi**, fiumi, torrenti, **eventualmente reti di drenaggio artificiale, ogni altro corpo idrico superficiale anche a regime temporaneo, naturale o artificiale**, le inondazioni marine delle zone costiere **ed esclude allagamenti non direttamente imputabili ad eventi meteorologici**".

Le mappe della pericolosità indicano le aree geografiche potenzialmente allagabili con riferimento all'insieme di cause scatenanti sopra descritte - ivi compresa l'indicazione delle zone ove possano verificarsi fenomeni con elevato volume di sedimenti trasportati e colate detritiche - in relazione a tre scenari:

- Alluvioni rare di estrema intensità: tempo di ritorno fino a 500 anni dall'evento (bassa probabilità)
- Alluvioni poco frequenti: tempo di ritorno fra 100 e 200 anni (media probabilità)
- Alluvioni frequenti: tempo di ritorno fra 20 e 50 anni (elevata probabilità)

La finalità della Direttiva è pertanto la definizione di un sistema di pianificazione e di programmazione, omogeneo nell'ambito del bacino del Reno, tale da soddisfare adeguatamente le esigenze di sicurezza idraulica, di riqualificazione ambientale e di razionale uso delle risorse idriche.

Il processo di pianificazione definito dalla Direttiva prevede di continuare ad affidare ai Comuni ed ai Consorzi la responsabilità di:

- garantire il non aumento del rischio idraulico attraverso lo sviluppo di attività di pianificazione che limitino l'attività edilizia nelle aree ritenute inondabili;
- rendere possibile la riduzione del rischio idraulico mediante norme o azioni che consentano e promuovano, mediante incentivi, la riduzione degli elementi esposti a rischio e/o della loro vulnerabilità;
- individuare gli interventi strutturali per la mitigazione del rischio esistente dovuto a insufficienti prestazioni delle reti consortili.

Dall'analisi del PGRA si evince che la nostra area risulta classificata come segue:

- 1) Mappa di Pericolosità ed Elementi Esposti - Reticolo Principale: zona P3 Alluvioni Frequenti
- 2) Mappa di Pericolosità ed Elementi Esposti - Reticolo Secondario: zona P2 Alluvioni poco Frequenti
- 3) Mappa del Rischio - Reticolo Principale: zona R4 Rischio molto Elevato
- 4) Mappa del Rischio - Reticolo Secondario: zona R2 Rischio Medio
- 5) Coordinamento tra PGRA e PSAI: P3 Alluvioni frequenti

Il nostro impianto risulta essere completamente produttivo senza la presenza di Residenze o infrastrutture strategiche o sedi di attività collettive e in base alle valutazioni effettuate, che si riportano sinteticamente di

seguito, si ritiene che l'area sia abbondantemente tutelata dal rischio Alluvione e non aumenta il rischio idraulico.

Considerazioni:

- l'area è completamente produttiva
- non sono presenti abitazioni
- l'area è interamente recintata da muri perimetrali alti 6 metri circa con funzione fonoisolante e fonoassorbente che garantiscono anche una tenuta e tutela idraulica
- nell'area di sviluppo dell'impianto sono presenti due bacini di laminazione delle acque lungo il perimetro interno che permettono la laminazione delle acque scaricate
- il canale che passa all'interno dell'area dello stabilimento risulta già inscatolato
- non sono previsti utilizzi di acque superficiali
- tutte le acque reflue passano all'interno di un depuratore che ne consente il trattamento e la laminazione
- la maggior parte della superficie riguarda piazzale impermeabile sul quale vengono stoccati dei rifiuti speciali non pericolosi ed in particolari rifiuti metallici
- è presente una palazzina uffici composta di due piani, mentre gli altri capannoni hanno la funzione esclusiva di stoccaggio rottami ferrosi
- i corsi d'acqua principali distano almeno 3 km dall'insediamento
- lungo tutto il lato sud dell'area è presente la linea ferroviaria che si presenta sotto forma di terrapieno sopraelevato di qualche metro rispetto al piano campagna del piazzale; questo terrapieno rappresenta un'ulteriore barriera fisica per l'eventuale alluvione
- lungo lato est (direzione fiume Reno) è presente via Marcheselli che, oltre ad essere ad una quota notevolmente inferiore rispetto al piano dell'impianto, presenta anche un sottopassaggio che in caso di alluvione verrebbe immediatamente allagato ma fungerebbe anche da barriera idraulica.

Inoltre, in virtù dei lavori di rifacimento del piazzale, la quota finale risulta essere maggiore rispetto alla quota stradale di circa 40 cm il garantirà un ulteriore tutela riguardo al rischio alluvioni.

Per tutto quanto sopra si DICHIARA che il nostro impianto è sufficientemente protetto dal rischio alluvione senza particolari rischi per i lavoratori, le strutture o i materiali stoccati e non si prevede, in caso di alluvione, alcun trascinamento di materiali o inquinamento verso l'esterno in grado di provocare danni.

Si riporta anche la Variante ai Piani Stralcio del bacino idrografico del Fiume Reno finalizzata al coordinamento tra tali Piani e il Piano Gestione Rischio Alluvioni.

(tratto da <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/pgra-rer>)

data: 28/6/2019



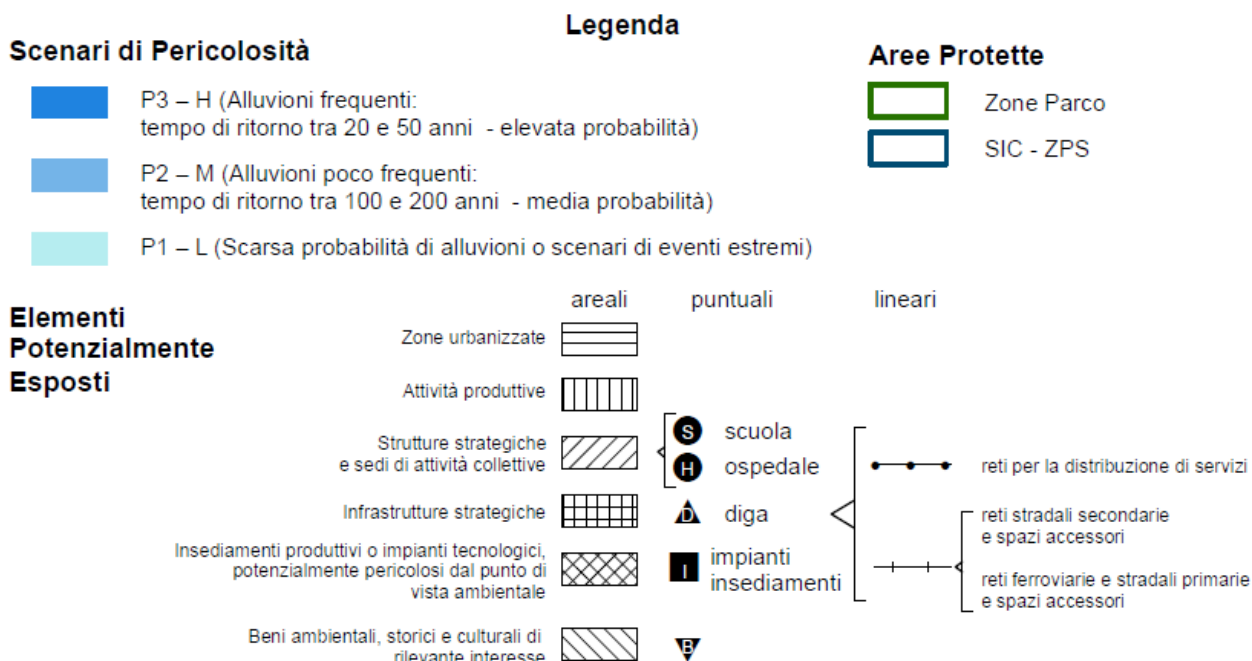
Il Tecnico incaricato
Ing. SCARPELLI ANDREA)

**Direttiva Europea 2007/60/CE relativa alla
valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni
Mappa della pericolosità e degli elementi potenzialmente esposti
(art. 6 della Direttiva 2007/60/CE e art. 6 del D.Lgs. 49/2010)**

Ambito territoriale: Reticolo naturale principale e secondario

Dati consegnati nelle sedute dei Comitati Istituzionali dell'Autorità di
Bacino dell'Arno e del Po del 23/12/2013

220NE - BOLOGNA NORD-OVEST



GRUPPO DI LAVORO PREDISPOSIZIONE MAPPE DELLA PERICOLOSITA' E DEL RISCHIO DI ALLUVIONI
Det. 3757/2011
D.G.R. 1244/2014

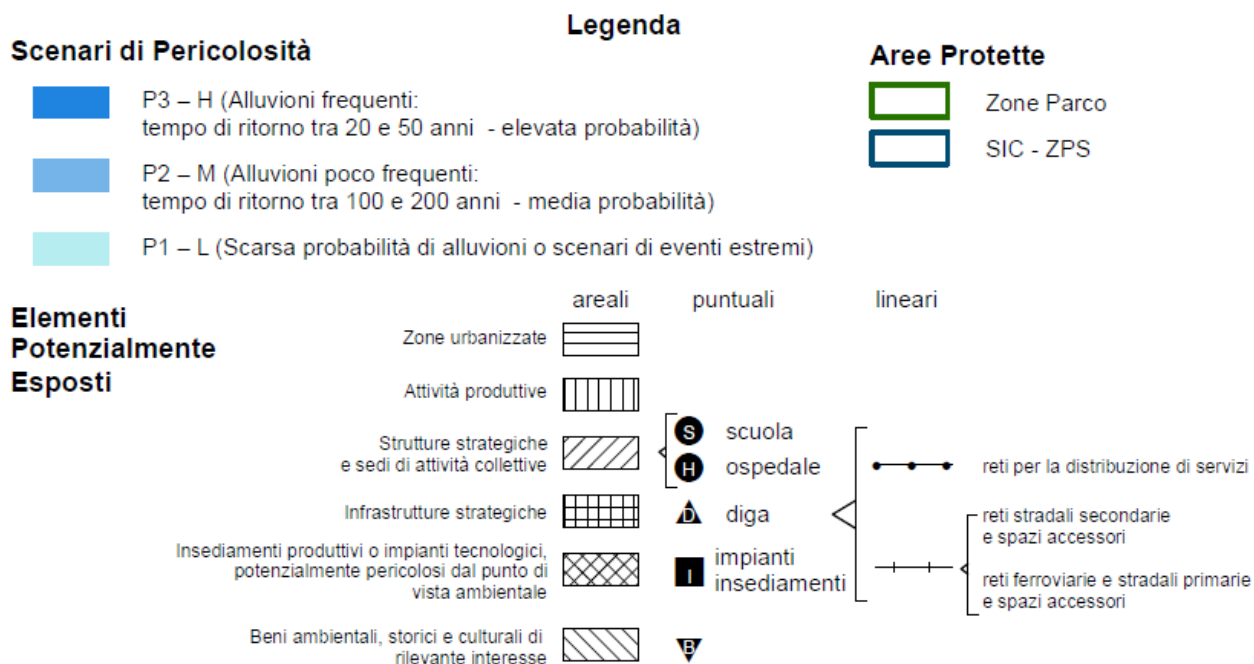


**Direttiva Europea 2007/60/CE relativa alla
valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni
Mappa della pericolosità e degli elementi potenzialmente esposti
(art. 6 della Direttiva 2007/60/CE e art. 6 del D.Lgs. 49/2010)**

Ambito territoriale: Reticolo Secondario di Pianura

Dati consegnati nelle sedute dei Comitati Istituzionali dell'Autorità di
Bacino dell'Arno e del Po del 23/12/2013

220NE - BOLOGNA NORD-OVEST



GRUPPO DI LAVORO PREDISPOSIZIONE MAPPE DELLA PERICOLOSITA' E DEL RISCHIO DI ALLUVIONI
Det. 3757/2011
D.G.R. 1244/2014





Piano di gestione del rischio di alluvioni

Regione Emilia-Romagna

**Direttiva Europea 2007/60/CE relativa alla
valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni
Mappa del rischio potenziale
(art. 6 della Direttiva 2007/60/CE e art. 6 del D.Lgs. 49/2010)**

Ambito territoriale: Reticolo naturale principale e secondario

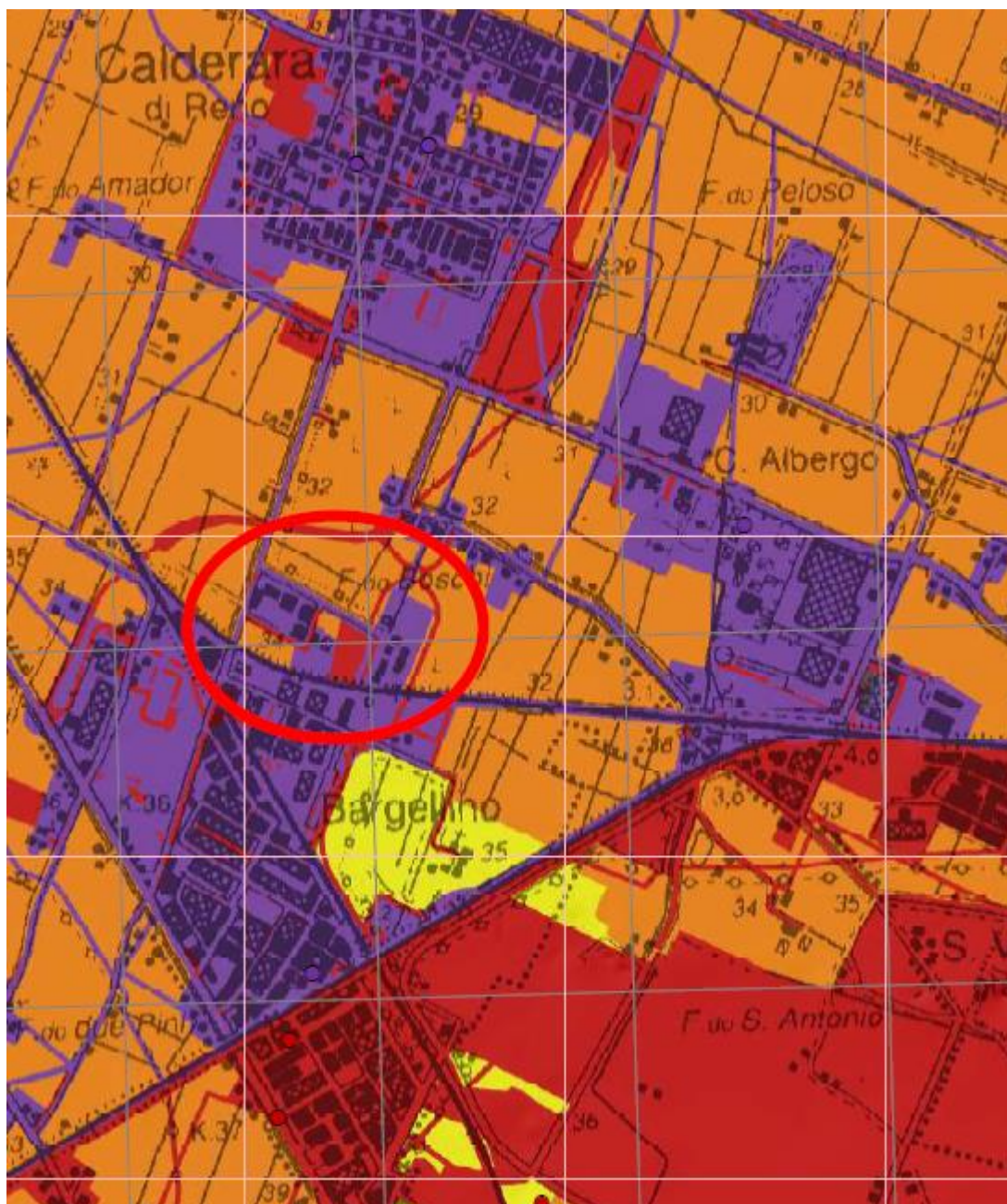
Dati consegnati nelle sedute dei Comitati Istituzionali dell'Autorità di
Bacino dell'Arno e del Po del 23/12/2013

220NE - BOLOGNA NORD-OVEST

Legenda

Aree Protette		Zone Parco		SIC - ZPS
Classi di Rischio		puntuali	lineari	areali
R1 (rischio moderato o nullo)				
R2 (rischio medio)				
R3 (rischio elevato)				
R4 (rischio molto elevato)				

GRUPPO DI LAVORO PREDISPOSIZIONE MAPPE DELLA PERICOLOSITA' E DEL RISCHIO DI ALLUVIONI
Det. 3757/2011
D.G.R. 1244/2014



**Direttiva Europea 2007/60/CE relativa alla
valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni**

Mappa del rischio potenziale

(art. 6 della Direttiva 2007/60/CE e art. 6 del D.Lgs. 49/2010)

Ambito territoriale: Reticolo Secondario di Pianura

Dati consegnati nelle sedute dei Comitati Istituzionali dell'Autorità di
Bacino dell'Arno e del Po del 23/12/2013

220NE - BOLOGNA NORD-OVEST

Legenda

Aree Protette



Zone Parco



SIC - ZPS

Classi di Rischio

R1 (rischio moderato o nullo)

R2 (rischio medio)

R3 (rischio elevato)

R4 (rischio molto elevato)

puntuali

lineari

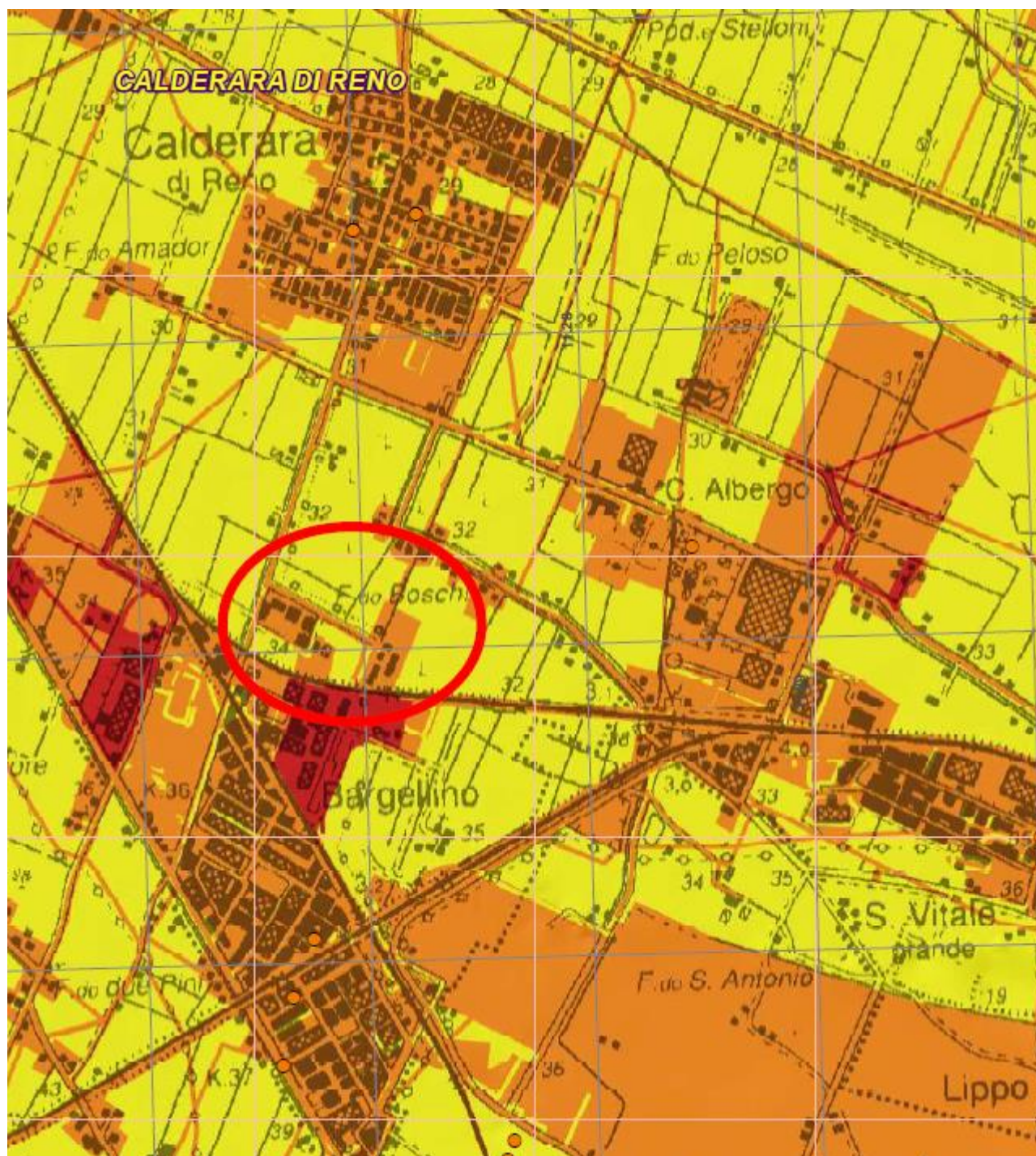
areali



GRUPPO DI LAVORO PREDISPOSIZIONE MAPPE DELLA PERICOLOSITA' E DEL RISCHIO DI ALLUVIONI

Det. 3757/2011

D.G.R. 1244/2014



AUTORITA' di BACINO del RENO

**Variante di coordinamento
tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni
e i Piani Stralcio di bacino**

**Piano Stralcio per il bacino
del torrente Samoggia**
aggiornamento 2007

**Piano Stralcio
per l'Assetto Idrogeologico**
art.1 c.1 L.3.08.98 n.267 e s.m.i.
(fiume Reno, torrente Idice-Savena vivo,
torrente Sillaro, torrente Santerno)

**Piano Stralcio per il bacino
del torrente Senio**
Revisione Generale

**Piano Stralcio
per il sistema idraulico
Navile - Savena Abbandonato**

TAVOLA MP 3

MAPPA DI PERICOLOSITÀ DELLE AREE

POTENZIALMENTE INTERESSATE DA ALLUVIONI

SCALA 1:25.000

**Il Presidente
dell'Autorità di Bacino del Reno**
Paola Gazzolo

I Progettisti
Dott.Ing. Gabriele Strampelli





**Il Segretario Generale
dell'Autorità di Bacino del Reno**
Arch. Paola Altobelli

Dott.Ing. Lorenza Zamboni

Bologna, 7 novembre 2016

LEGENDA

scenari di pericolosità

-  **P3 - Alluvioni frequenti**
-  **P2 - Alluvioni poco frequenti**
-  **P1 - Alluvioni rare**
-  **Confine amministrativo
Autorità Bacino Reno**

